

# ASSOCIAZIONE SUFFOLK ITALIA (AS.SU.IT.)

**Definizione:** ASSUIT è la terza persona singolare al tempo presente del verbo latino Assuo che vuol dire "cucito su, cucito addosso". I motivi per cui la scelta è andata su questo acronimo sono i seguenti: per la sua sonorità latino italica, per il suo finale in IT che rimanda senza possibilità di errore ad un'identità italiana anche sul web, per il suo stesso significato che riflette lo scopo di questa associazione: cucire addosso al territorio italiano la Pecora Suffolk e tutto ciò che rappresenta.

## Art. 1 - Costituzione

1. In data 12 dicembre 2017 è costituita l'associazione denominata Suffolk Italia (ASSUIT).
2. L'associazione ha sede in Menconico (PV), Frazione Vigomarito 13.

## Art. 2 - Principi

1. L'Associazione ha carattere tecnico ed economico e non ha fini di lucro. Ad essa si aderisce su base volontaria. L'associazione si atterrà ai principi di democraticità della struttura, elettività, e gratuità delle prestazioni dei soci ordinari e dei tesserati (salvo il rimborso spese che i soci abbiano anticipato sotto diretta autorizzazione del Consiglio Direttivo).
2. Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, il Consiglio Direttivo, è eletto esclusivamente e liberamente dall'Assemblea Ordinaria dei Soci; le cariche all'interno del Consiglio Direttivo (Presidente, Vicepresidente, Segretario ecc.) sono attribuite dal rispettivo organo.
3. La durata dell'associazione è illimitata.
4. Il Consiglio Direttivo può trasferire la sede nell'ambito dello stesso comune o di altri comuni e province, nonché istituire sedi e sezioni distaccate anche in diverse regioni d'Italia, senza necessità di una deliberazione dell'Assemblea.
5. Il codice deontologico/etico è parte integrante del corpus del presente Statuto dell'Associazione ed è condiviso da tutti gli aderenti.

## Art. 3 - Scopi e finalità

1. L'associazione raggruppa allevatori e appassionati di Pecora Suffolk residenti sul territorio italiano.
2. La pecora Suffolk è inserita nel Registro Anagrafico Nazionale delle razze ovine straniere a limitata diffusione, e l'Ente che detiene e gestisce il R.A., in base ad uno specifico disciplinare è l'ASSONAPA (Associazione Nazionale della Pastorizia). Secondo quanto previsto dalla Legge 30 del 15.01.1991, art.3 comma 2, tale Ente esercita le proprie funzioni tramite il Sistema Allevatori, ovvero le ARA (Associazioni Regionali Allevatori). Tutto ciò premesso, i compiti di ASSUIT dovranno essere realizzati in stretta collaborazione sinergica e sotto l'egida di ASSONAPA e tutte le sue eventuali promozioni. A tal fine verranno sottoscritti accordi tra

ASSUIT e ASSONAPA (ma anche, se autorizzati da ASSONAPA, eventuali protocolli di intesa specifici con una o più ARA).

3. L'associazione è finalizzata alla promozione, coordinazione e sviluppo dell'allevamento della Pecora Suffolk in Italia, con lo scopo specifico di valorizzare la creazione di una Suffolk Italiana (con caratteristiche morfo-funzionali adatte al territorio italiano, per clima, tipologia di alimentazione e di terreno) ed al contempo tutelare le origini di questo animale estero.
4. ASSUIT, per realizzare gli obiettivi previsti dal presente statuto può chiedere e segnalare ad ASSONAPA nominativi che possano ricoprire la figura di "Tecnico Esperto di Razze da Carne".
5. Tutelare gli interessi degli allevatori nei riflessi tecnici ed economici, nonché promuovere la loro formazione negli aspetti manageriali e amministrativi.
6. Curare e favorire il collocamento dei soggetti provenienti dagli allevamenti di Pecora Suffolk iscritti ad ASSUIT.
7. Promuovere l'organizzazione di iniziative dirette a valorizzare il comparto ovino da carne, dal lato economico, della produzione ed a mettere in rilievo il lavoro di miglioramento e tutela. Ovviamente l'indirizzo preferenziale sarà con riferimento alle razze italiane – sia quelle ad ampia diffusione che quelle a numero limitato o a rischio -. Esempio: pecora bergamasca gigante, biellese, appenninica, pecora delle langhe, sopravissana, ecc.
8. Organizzare, promuovere e gestire Aste di riproduttori.
9. Istituire un disciplinare produttivo tramite i propri tecnici ed esperti.
10. Favorire la diffusione di una sana coscienza allevatoria tra i soci, con particolare riguardo al miglioramento tecnico dell'allevamento, specie nei confronti del lavoro di selezione dei riproduttori.
11. Promuovere accordi onde assicurare agli allevatori crediti agevolati per l'attuazione di iniziative legate alla produzione ed alla sua valorizzazione economica.
12. Organizzare e gestire congressi e convegni, corsi di formazione professionale e di specializzazione, tirocini, praticantati, master universitari e post laurea ecc., ed ogni forma di qualificazione tecnica in ambito zootecnico. L'associazione potrà anche organizzare eventi, mostre, rassegne, concorsi ed altre manifestazioni atte a promuovere il comparto agro-silvo-pastorale e zootecnico.
13. Organizzare e svolgere tutte quelle azioni e manifestazioni che si rendono utili ai fini della valorizzazione degli allevamenti della pecora Suffolk.

#### **Art. 4 - Aderenti dell'organizzazione (Soci e Tesserati)**

1. Tipologie di adesione: Socio Ordinario, Socio Fondatore, Tesserato.
  - Socio Ordinario: è la forma giuridica di chi vanta la sua presenza e prerogative decisionali, coloro i quali collaborano allo scopo di condurre l'associazione stessa, la quale ammissione è regolata dall'articolo 5.

- Soci Fondatori: quei soci ordinari che, avendo collaborato in modo sensibile e continuativo alle stesure, sono presenti alla firma.
  - Tesserato: l'aderente semplice che, sgravato degli oneri del socio, gode comunque di tutti i servizi forniti dall'associazione.
2. Ognuna delle categorie sopra elencate (soci e tesserati) avrà un registro definito ed aggiornato a cura del Consiglio Direttivo.
  3. I soci hanno diritto a frequentare i locali dell'associazione, quando presenti, e di partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla stessa, a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti. Hanno l'obbligo di pagare la quota annuale. Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano rinnovato la tessera almeno cinque giorni prima dello svolgimento della stessa.
  4. I Tesserati hanno l'obbligo di pagare la quota di tesseramento, e con essa guadagnano il diritto di godere dei Servizi offerti da ASSUIT e delle eventuali agevolazioni, non avendo però gli obblighi statuari dei soci o ruoli istituzionali all'interno dei suoi organi. Ogni istanza o richiesta dei tesserati verso i soci deve essere presentata per iscritto al Consiglio Direttivo il quale delibererà in merito.

#### **Art. 5 - Criteri di ammissione degli aderenti (Soci e Tesserati)**

1. Possono essere Soci dell'associazione:
  - tutti i detentori di allevamenti ovini di razza Suffolk (anche se non razza esclusiva);
  - tecnici dell'ambito ovino;
  - agronomi, zoonomi, veterinari e liberi professionisti in ambito zootecnico e non;
  - imprenditori agricoli in ambito zootecnico ovino;
  - ex allevatori di pecore suffolk (anche se non razza esclusiva);
  - appassionati della razza Suffolk con comprovate conoscenze teorico-pratiche;
  - privati con codice di stalla e almeno un capo di pecora suffolk.
2. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo articolo 6. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.
3. La richiesta di adesione va presentata in forma scritta al Presidente in carica dell'associazione. Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'associazione (comprensivi di codice deontologico, dei suoi regolamenti interni e delibere). L'ammissione, qualora accolta, decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi soci e tesserati nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione. La presenza degli elenchi dei tesserati non costituisce un fattore preferenziale per l'accettazione negli elenchi dei soci.

#### **Art. 6 - Criteri di esclusione degli aderenti**

1. Gli aderenti cessano di appartenere all'associazione, senza oneri per gli stessi, per i seguenti motivi:
  - decesso;
  - mancato versamento della quota entro i termini stabiliti;

- recesso, il quale deve essere comunicato per iscritto entro il trentuno ottobre di ciascun anno per l'anno successivo;
  - comportamento contrastante con gli scopi statutari, inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
  - per danni morali e materiali arrecati all'associazione o ai suoi membri nell'ambito dell'associazione e comunque in ogni altro caso in cui l'aderente svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'associazione.
2. L'espulsione viene deliberata dal Consiglio Direttivo per giusta causa, valutando nel merito ed avvalendosi del codice deontologico e degli eventuali regolamenti interni. Contro ogni provvedimento è ammesso ricorso al Presidente entro trenta giorni.

#### **Art. 7 - Diritti e doveri degli aderenti (soci e tesserati)**

1. I soci hanno pari diritti, doveri e dignità e sono garantiti i diritti inviolabili della persona all'interno della vita dell'associazione.
2. La quota annuale a carico degli aderenti è deliberata dal consiglio direttivo. E' annuale, non rimborsabile in caso di recesso o perdita della qualità di aderente, è intrasmissibile e non è rivalutabile.
3. I Soci hanno diritto:
  - di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota annuale) e di votare direttamente o per delega;
  - di conoscere i programmi con i quali l'associazione intende attuare gli scopi sociali;
  - di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
  - di dare le dimissioni in qualsiasi momento.
4. Gli aderenti sono obbligati:
  - a osservare le norme del presente Statuto e suoi allegati e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
  - a pagare la quota, quando prevista;
  - a svolgere le attività preventivamente concordate con il Consiglio Direttivo;
  - a mantenere un comportamento conforme alle finalità di ASSUIT.
5. Le prestazioni fornite dagli aderenti per il buon funzionamento dell'Associazione sono effettuate in modo personale, spontaneo e a titolo gratuito e non possono essere retribuite. Ai Soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti i soci preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 8 - Patrimonio e risorse economiche**

1. Il patrimonio è costituito da beni immobili ed eventualmente mobili previsti dalle necessità dell'associazione stessa e che saranno inventariati ciclicamente dal consiglio direttivo.
2. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
  - quote di adesione e contributi degli aderenti;
  - contributi da privati;
  - contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche;

- contributi di organismi internazionali;
  - rimborsi derivati da convenzioni;
  - entrate derivanti da attività produttive e commerciali marginali svolte sul territorio nazionale;
  - rendite di beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
  - da lasciti, donazioni e regalie, dai proventi derivanti dalle attività organizzate da parte della Associazione.
3. I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Consiglio Direttivo.
  4. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme del Presidente e/o del Segretario/Tesoriere (o altro componente del Consiglio Direttivo, secondo la deliberazione specifica).
  5. E' fatto obbligo agli organi sociali di provvedere e vigilare sulla conservazione e mantenimento del patrimonio.
  6. Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti tra gli aderenti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

#### **Art. 9 - Organi sociali dell'Associazione**

1. Gli organi sociali dell'Associazione sono:
  - l'Assemblea Generale dei Soci;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Presidente.
2. Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite, hanno durata di cinque anni e possono essere riconfermate.

#### **Art. 10 - Assemblea Generale dei Soci**

1. L'Assemblea è costituita da tutti i Soci aventi diritto legale.
2. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in caso di sua assenza dal Vice Presidente. Nel caso di assenza di entrambi il Segretario presiede; in caso mancasse anche lui, l'Assemblea elegge un proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario con il compito di stendere il verbale della suddetta, accerta la regolarità della convocazione e costituzione, il diritto di intervenire e la validità delle deleghe.
3. La convocazione è fatta in via ordinaria una volta l'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.
4. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione. La convocazione avviene tramite avviso scritto o via mezzo digitale contenente la data e l'ora di prima convocazione e di seconda convocazione nonché l'ordine del giorno, da inviare ad ogni iscritto almeno sette giorni prima.

5. In prima convocazione l'Assemblea regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci, in proprio o per delega. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima.
6. Ciascun socio può essere portatore di una delega, la quale deve essere presentata (per iscritto e autografata per vidimazione) al Presidente prima dell'inizio dell'assemblea così che possa essere messa agli atti e dovrà riportare la data e l'ordine del giorno al quale si riferisce.
7. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatta eccezione per le richieste di modifica dello Statuto per le quali è richiesta la presenza di tre quarti dei soci aventi diritto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti e quelle per lo scioglimento dell'associazione come previsto dall'art. 18.
8. I compiti dell'Assemblea sono:
  - eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
  - approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
  - approvare il bilancio di previsione;
  - approvare il bilancio consuntivo;
  - deliberare in merito alle richieste di modifica dello Statuto;
  - deliberare sullo scioglimento dell'associazione;
  - deliberare su ogni altro argomento che il presente statuto demanda alla sua competenza.
9. Le deliberazioni dell'Assemblea sono conservate a cura del Presidente dell'Associazione o del Segretario, se istituito ai sensi dell'art. 14 del presente statuto e rimangono depositate nella sede dell'Associazione a disposizione dei soci aventi diritto per la libera consultazione.

#### **Art. 11 - Il Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti. Resta in carica cinque anni ed i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive.
2. Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente, un Vice presidente (o più Vice Presidenti) ed il Segretario.
3. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta al mese quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.
4. Competenze al Consiglio Direttivo:
  - fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
  - sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo entro la fine del mese di novembre di ogni anno ed il rendiconto consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato;
  - fissare l'ammontare della quota associativa e di tesseramento o di altri contributi a carico degli aderenti;
  - determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando le spese;

- eleggere il Presidente ed il Vice Presidente (o più Vice Presidenti) ed il Segretario;
  - accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti (soci o tesserati);
  - deliberare in merito al venir meno della qualifica di aderente;
  - ratificare, nella prima seduta successiva i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
  - redigere regolamenti da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea;
  - instaurare rapporti e collaborazioni con associazioni o enti terzi che possano fornire strumenti, servizi che contribuiscano allo svolgimento degli obiettivi all'Associazione stessa;
  - curare l'amministrazione, assumere personale dipendente, professionisti o consulenti e stipulare contratti di collaborazione per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
  - esaminare, promuovere e approvare programmi relativi allo sviluppo ed all'incremento dell'allevamento ovino da carne ed ogni sua derivazione.
5. Il Consiglio Direttivo può nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni dell'Associazione, anche un Direttore deliberando i relativi poteri.
  6. Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente il compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione riguardanti la normale gestione dell'Associazione, riservandosi la deliberazione degli atti di straordinaria amministrazione.
  7. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono conservate a cura del Presidente dell'Associazione o del Segretario, se istituito ai sensi dell'art. 14 del presente statuto e rimangono depositate nella sede dell'Associazione a disposizione dei soci aventi diritto per la libera consultazione.
  8. Determinare rimborsi, diarie, provvigioni (in %) e compensi.

#### **Art. 12 - Il Presidente**

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti.
2. Il Presidente:
  - ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio;
  - è autorizzato ad eseguire incassi ed accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciare liberatorie e quietanze;
  - ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa.

#### **Art. 13 - Integrazione del Consiglio Direttivo e sostituzione del Presidente**

1. In caso di cessazione della carica o dimissioni di uno dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo provvede alla relativa sostituzione facendo ricorso al primo dei candidati alla carica di consigliere risultato non eletto; ove non fosse possibile far ricorso a tale modalità il Consiglio provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea dei soci che sarà convocata entro tre mesi.
2. In caso di cessazione della carica o dimissioni del Presidente questi è sostituito dal Vice Presidente (più anziano, in termini di anzianità elettiva, nel caso di più Vice presidenti), sino

alla convocazione del primo Consiglio Direttivo che provvederà alla nomina del nuovo Presidente.

3. In mancanza di un Vice Presidente, il Presidente uscente o dimissionario è sostituito dal Segretario; in sua mancanza il suo ruolo verrà ricoperto da un socio fondatore, ed in ultima istanza da un socio ordinario estratto a caso tra gli aventi diritto.

#### **Art. 14 - Il Segretario**

1. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri un Segretario che svolga compiti di natura amministrativa e organizzativa con delega all'emissione di mandati di pagamento per conto dell'Associazione e con autorizzazione a ricevere pagamenti e fondi destinati alla stessa.
2. Il Segretario è responsabile della custodia e conservazione dei Verbali, dei Libri, dei Bilanci (può anche avere il compito di Tesoriere dell'associazione) e della documentazione contabile dell'Associazione nonché dei Verbali degli Organi di cui al presente Statuto.

#### **Art. 15 - Servizio di cassa**

1. Il servizio di cassa (sotto controllo e supervisione del Presidente e/o del Segretario/Tesoriere) è affidato a idoneo istituto bancario alle condizioni più economicamente e tecnologicamente vantaggiose per assicurare tutti i servizi necessari all'Associazione.

#### **Art. 16 - Bilancio**

1. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che li approva a norma di legge.
2. Dal bilancio consuntivo devono risultare, le entrate, i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche. E' composto dal rendiconto economico e dalla situazione patrimoniale ed è costituito sulla base dei principi di trasparenza ed efficacia. Il rendiconto economico contiene le singole voci spesa e di entrata riguardante il periodo di un anno.
3. Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.
4. Il bilancio preventivo è lo strumento di programmazione economica e sociale dell'Associazione.

#### **Art. 17 - Modifiche allo Statuto**

1. Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un terzo dei Soci aventi diritto.  
Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea soltanto con la presenza di almeno un terzo dei Soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

#### **Art. 18 - Scioglimento dell'Associazione**

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale dei soci, convocata in seduta straordinaria. Una volta che l'Assemblea abbia deliberato lo scioglimento l'ultimo atto che spetta al consiglio direttivo è di nominare i Liquidatori determinandone i poteri anche per quanto riguarda la destinazione dei fondi eventualmente residuali. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione deve essere comunque devoluto ad altra



associazione con finalità analoghe precedentemente designata dal Consiglio Direttivo, o, in mancanza di tale designazione a fini di pubblica utilità.

**Art. 19 - Norme di funzionamento**

1. Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea sono consegnate ai soci congiuntamente ad una copia del presente Statuto.

**Art. 20 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, dai regolamenti interni, dalle disposizioni e dagli altri atti emessi dagli organi competenti, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia di Associazione secondo il Codice Civile.